



*Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
Servizio Viabilità*

**SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA
E CONTROLLO DEI CANTIERI DI TERZI
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIRENZE**

RINNOVO 2021

INDICE

INDICE	2
ART.1 PREMESSE	4
ART.2 OGGETTO	4
ART.3 DURATA	5
ART. 4 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	6
ART. 5 MEZZI STRUMENTALI	6
ART. 6 PERSONALE	6
ART. 7 CONTROLLO DEI CANTIERI CUI ALLE CONCESSIONI DI ALTERAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E ALLE ATTIVITÀ DI TERZI	7
Art. 7.1 Attività di controllo	7
Art. 7.2 Fase di esecuzione dei lavori	9
Art. 7.3 Fase di controllo della qualità dei ripristini	10
ART. 8 REPORT SULL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO	11
ART. 9 ADEMPIMENTI IN CASO DI RILEVATE IRREGOLARITÀ DEGLI INTERVENTI	12
ART.10 - GESTIONE DELLE GARANZIE FIDEIUSSORIE	12
ART.11 - RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME	14
Art.11.1 - Procedura di gestione del servizio	14
Art. 11.2 - Modalità di svolgimento dell'attività	15
ART.12 - SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER LA GESTIONE DEI PARERI NEL SISTEMA CITYWORKS/GEOWORKS	16
ART. 13 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREGRESSA DEI GESTORI DI SOTTOSERVIZI	16
ART. 14 CORRISPETTIVO	17

ART. 15 LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI	17
ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE E SUB-AFFIDAMENTO	18
ART. 16 RESPONSABILITÀ	18
ART. 17 CONTROVERSIE E INADEMPIMENTO	18

ART.1 Premesse

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio n.6 del 13.02.2012 è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici;
- il suddetto Regolamento, all'allegato 5 punto 2 lettera p), riserva all'Amministrazione Comunale, anche mediante personale da essa incaricato, la facoltà di effettuare, durante l'esecuzione dei lavori svolti in cantieri di alterazione di suolo e sottosuolo pubblico, tutti i controlli necessari a verificare l'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche impartite a mezzo dei disciplinari tecnici allegati all'atto di concessione per alterazione e delle eventuali prescrizioni integrative impartite dallo Sportello Unico per il Sottosuolo;
- con determinazione dirigenziale n. 2016/DD/08694 è stato approvato il nuovo Disciplinare Tecnico relativo ai ripristini stradali il quale costituisce il riferimento tecnico per il rilascio dei Disciplinari Tecnici di cui all'art. 6- bis e all'art. 8 c. 3 del suddetto Regolamento, fatta salva la possibilità di integrare con ulteriori prescrizioni tecniche e/o modifiche quanto in esso previsto, quando ciò si renda necessario per l'adattamento al singolo intervento di alterazione, in funzione delle caratteristiche specifiche dello stesso;
- con determinazione dirigenziale n. 2016_DD_08953 del 2/12/2016 sono state approvate le polizze fideiussorie necessarie a garantire la corretta esecuzione degli interventi da parte degli enti gestori e dei privati.
- con determinazione n. 2018/DD/07801 del 31/12/2018 è stato approvato il Disciplinare attuativo di accordo fra il Comune di Firenze e la Soc Servizi alla Strada spa per l'affidamento del Servizio di Gestione Tecnica e Controllo dei Cantieri di Terzi sul Territorio del Comune di Firenze;
- con la medesima determinazione oltre al Disciplinare si è provveduto ad approvare la valutazione economica del servizio e la relazione ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016 relativo ai servizi affidati in modalità in house a cui si rimanda totalmente in quanto permangono le condizioni e le rilevazioni in essi riportati.
- l'art. 3 del suddetto Disciplinare prevede la validità di tre anni con la possibilità da parte dell'Amministrazione di rinnovare il servizio; la previsione di rinnovo non avrebbe potuto avere una durata successiva alla scadenza del contratto generale di servizio sottoscritto in data 27/03/2017.
- i risultati ottenuti dall'esecuzione del suddetto disciplinare sono risultati soddisfacenti ed è in corso l'avvio della procedura di messa in mora ed esecuzione in danno degli interventi di ripristino non correttamente eseguiti, procedura strettamente collegata all'esecuzione dei controlli e dell'attività di back office in capo alla Società SAS spa.

Art.2 Oggetto

Il presente atto disciplina le attività di controllo cantieri di cui alle concessioni di alterazione del suolo pubblico rilasciate dall'Amministrazione Comunale. Tale servizio rientra fra i servizi da erogarsi da parte della Soc. Servizi alla Strada S.p.A. e, ai sensi dell'art.5 lettera H del contratto generale di servizio con la Società SAS S.p.A. sottoscritto in data 27/03/2017.

Il rilascio delle concessioni di alterazione del suolo pubblico spetta al competente Ufficio della

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, cui pervengono le richieste da parte degli utenti. La Società SAS SpA espleta servizi di carattere tecnico amministrativo relativi al controllo delle suddette concessioni, con particolare riferimento alla regolarità e alla corretta esecuzione dei lavori. Svolge, inoltre, la gestione tecnico amministrativa delle garanzie fideiussorie prestate a garanzia della corretta esecuzione dei suddetti interventi ai sensi del Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché del Regolamento per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici. I servizi oggetto del presente disciplinare sono svolti mediante l'utilizzo degli strumenti gestionali (sistema CityWorks, Geoworks, ecc.) attualmente in uso da parte dell'Amministrazione.

Per **alterazione del suolo pubblico** si intendono le modifiche apportate al suolo pubblico da parte di Enti, Gestori di servizi pubblici, Aziende e utenti privati generalmente per:

- la posa/manutenzione di sottoservizi di pubblica utilità;
- la posa di nuove infrastrutture;
- la realizzazione, ove consentito, di fosse biologiche;
- la realizzazione di allacci alla condotta primaria del gas, fognatura, acquedotto, reti telefoniche, ecc;
- la realizzazione di interventi in urgenza
- gli interventi di privati di qualsiasi natura che prevedano la manomissione della sede stradale.
- la realizzazione di scavi per eseguire i lavori e nel successivo ripristino del piano viabile e della sua fondazione.

L'alterazione ha inizio con la fase di richiesta del soggetto privato della pratica autorizzativa e si conclude con la fase di certificazione di regolare esecuzione dell'intervento a seguito del ripristino definitivo (e il contestuale svincolo delle polizze fideiussorie).

Rientra inoltre nell'oggetto del presente disciplinare il controllo delle occupazioni di suolo pubblico richieste per le attività di gestione dei sottoservizi nonché, su richiesta del personale del servizio viabilità, il controllo delle attività di terzi su suolo pubblico eseguite per conto dell'amministrazione.

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale riceve da parte dei cittadini segnalazioni di disservizi inerenti cantieri di alterazione stradale in corso e conclusi tramite il software di gestione ticket GETICO. Le segnalazioni pervengono all'A.C. anche tramite mail o telefonate. La Società nell'ambito delle procedure descritte nel presente disciplinare dovrà gestire tali segnalazioni procedendo alla presa in carico e alla risposta al cittadino tramite i canali sopradescritti, evidenziando le attività intraprese dalla Società per ovviare alle problematiche riscontrate. A tal fine la Società sarà dotata di credenziali di accesso all'applicativo GETICO.

Art.3 Durata

Il presente disciplinare è vincolante fra le parti per il periodo previsto dagli accordi per il rinnovo del servizio che saranno sottoscritti fra le parti e ha una validità massima di tre anni fino al 30 novembre 2024.

Eventuali ulteriori rinnovi comunque non potranno avere una durata successiva alla scadenza del contratto generale di servizio sottoscritto in data 27/03/2017.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la sospensione del servizio.

Art. 4 Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Il Comune di Firenze adotta tutte le misure idonee a consentire l'efficace svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare e che possono contribuire ad una maggiore efficienza, efficacia ed economicità delle attività affidate alla Società.

In considerazione del fatto che in caso di sanzioni amministrative, il personale della società deve redigere apposito verbale (da inviare al Comune al fine della redazione del verbale di accertamento della sanzione ai sensi dell'art. 200 D.Lgs 285/92 – Nuovo Codice della Strada- ss.mm.), il Comune di Firenze sottopone il personale adibito dalla Società all'espletamento dei servizi oggetto del presente atto ad appositi corsi di formazione (svolti anche da personale interno dell'Amministrazione) aventi ad oggetto l'attività di controllo di irregolarità tecnica e amministrativa di cantieri stradali.

Art. 5 Mezzi strumentali

La Società si dota dei mezzi informatici, tecnici e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio. In particolare, sono messi a specifica disposizione del personale adibito allo svolgimento del servizio i veicoli necessari agli spostamenti, nonché tutte le dotazioni ed attrezzature, compreso l'eventuale vestiario, necessarie alla corretta esecuzione dei compiti affidati.

Per una maggiore efficacia nella fase di controllo dei cantieri, per la immediata consultazione del gestionale delle concessioni di alterazione del suolo pubblico Cityworks/Geoworks, per la semplificazione della registrazione di dati, foto e degli esiti dei sopralluoghi la Società si impegna a dotare ogni elemento del personale del servizio di materiale informatico di ultima tecnologia (es. tablet, ecc.) tenendolo costantemente funzionante ed aggiornato secondo le eventuali modifiche apportate allo stesso sistema Cityworks/Geoworks.

Inoltre, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, la Società fornisce i dispositivi individuali di sicurezza e le altre attrezzature eventualmente identificate come necessarie per la protezione dei lavoratori

Art. 6 Personale

La Società impiega nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare tutto il personale, sia esso tecnico e/o amministrativo, adeguato ad eseguire il carico di lavoro quotidiano ed a garantire i livelli di servizio previsti dal presente disciplinare.

Nel presente disciplinare in particolare si fa riferimento alle seguenti categorie di personale:

- Addetti: personale dedicato al controllo dell'alterazione;
- Tecnici: personale che coordina e supervisiona l'operato degli addetti e si occupa della redazione di specifici elaborati inerenti il controllo dell'alterazione di cui ai successivi artt. 7 8 9 e 10 a seguito di sopralluoghi dedicati
- Personale amministrativo.

Il personale tecnico impiegato nello svolgimento delle attività di cui agli articoli 8, 9 e 10 del presente disciplinare è in possesso dei necessari titoli di studio ed esperienza di cantiere.

Il personale preposto è tenuto a svolgere il servizio con un abbigliamento decoroso adeguato al decoro del ruolo ricoperto, a mantenere un comportamento corretto e formale e ad indossare una pettorina conforme al CDS ed un cartellino di identificazione, con nome e fotografia dell'operatore, forniti dalla società.

La Società deve mantenere il personale suddetto costantemente aggiornato sulla normativa che

regola la materia delle concessioni di alterazione del suolo pubblico, inclusi i Regolamenti locali, e sull'evoluzione della stessa.

Tutto il personale adibito al servizio rimane sotto l'esclusiva responsabilità della Società S.a.S. s.p.a. sia nei confronti del Comune di Firenze che di terzi.

Art. 7 Controllo dei cantieri cui alle concessioni di alterazione di suolo pubblico e alle attività di terzi

Art. 7.1 Attività di controllo

A seguito del rilascio della concessione di alterazione di suolo pubblico da parte dell'Ufficio preposto, la Società SAS, consultando il sistema di gestione in uso al Comune di Firenze (es. CityWorks, Geoworks e ss.mm.), ha a disposizione l'elenco degli interventi autorizzati. Per ogni cantiere, il personale della Società adibito all'espletamento delle prestazioni di cui al presente disciplinare deve effettuare tutti i sopralluoghi necessari alla realizzazione delle verifiche prescritte nel presente disciplinare.

È fatto obbligo alla Società di procedere mediante il proprio personale tecnico alla programmazione settimanale dei sopralluoghi da eseguire giornalmente, anche tenendo conto dei programmi di esecuzione delle varie fasi lavorative eventualmente comunicati dai Concessionari o dalle Ditte esecutrici. Il programma ed i suoi periodici aggiornamenti sono puntualmente inviati allo Sportello Unico del sottosuolo. La Società è tenuta ad inserire all'interno della programmazione eventuali sopralluoghi relativi a cantieri specificatamente richiesti dallo Sportello unico.

In particolare la Società per ogni intervento previsto in CityWorks/Geoworks deve verificare il possesso da parte del Concessionario del provvedimento di Mobilità (ordinanza di traffico rilasciata dal Servizio Mobilità) anche attraverso la consultazione in rete civica comunale e dell'atto di concessione per alterazione rilasciato dallo Sportello Unico del sottosuolo, che quest'ultimo sia presente in cantiere, la loro validità e la corrispondenza dei lavori con le disposizioni generali del Regolamento per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici, del Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 ss.mm.), del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 495/1992 ss.mm.), del Disciplinare Tecnico relativo ai ripristini stradali delle carreggiate stradali realizzate in conglomerato bituminoso o in lastrico e dei ripristini delle pertinenze stradali (approvati con Determinazione Dirigenziale 2016/DD/08694 e ss.mm.ii.), del progetto esecutivo allegato alla richiesta di alterazione approvata e delle eventuali prescrizioni integrative dettate dallo Sportello Unico all'atto del rilascio della autorizzazione, nonché verificare la segnaletica di cantiere ai sensi del Nuovo Codice della Strada, del Regolamento di Attuazione dello stesso e dello specifico D.M. del 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*;

Gli esiti delle attività di verifica sono inseriti nel Rapporto di sopralluogo di cui al successivo art. 8.

La Società deve garantire, per ogni intervento previsto in CityWorks/Geoworks, sopralluoghi di verifica come segue:

- Per le alterazioni d'urgenza con durata inferiore o uguale a 5 giorni, almeno un controllo; se il ripristino viene effettuato in maniera provvisoria deve essere effettuato un altro controllo al momento del ripristino definitivo.

- Per le alterazioni d'urgenza con durata superiore a 5 giorni, devono essere effettuati almeno due controlli, uno durante i lavori e uno al termine. Se il ripristino viene effettuato in maniera provvisoria deve essere effettuato un altro controllo al momento del ripristino definitivo.

- Per le attività programmate, devono essere effettuati almeno tre controlli, uno all'apertura del cantiere, uno durante i lavori e uno al termine degli stessi. Se il ripristino viene effettuato in maniera provvisoria deve essere effettuato un altro controllo al momento del ripristino definitivo.

- Per le occupazioni di suolo pubblico richieste per attività di gestione dei sottoservizi un controllo
- Per le asfaltature programmate deve essere effettuato un controllo al termine dei lavori
- Per le attività di terzi svolte per conto dell'A.C. la Società effettua i controlli richiesti dal personale del servizio Viabilità

Indipendentemente dai suddetti sopralluoghi di verifica la Società dovrà garantire il controllo:

1. dell'effettivo avvio del cantiere di terzi nei tempi prescritti negli atti comunali;
2. della presenza di cantieri di alterazione abusivi (quindi non in possesso delle autorizzazioni comunali e/o delle comunicazioni di avvio di intervento urgente)
3. della presenza di cantieri di occupazione suolo pubblico abusivi quali apertura chiusini per posa sottoservizi (quindi non in possesso delle autorizzazioni comunali e/o delle comunicazioni di avvio di intervento urgente)
4. ove facilmente riscontrabile dell'effettiva urgenza degli interventi classificati come tali dagli enti gestori.

Si specifica che nei casi in cui, a seguito di richiesta del Concessionario, l'Amministrazione Comunale conceda di non eseguire il ripristino definitivo, la Società dovrà considerare il ripristino provvisorio come un ripristino definitivo ed ottemperare ai conseguenti adempimenti.

Qualora nel corso dei sopralluoghi effettuati ai sensi del presente disciplinare il personale addetto al controllo rilevi la sussistenza di anomalie/irregolarità nell'esecuzione dei lavori, deve richiedere l'intervento in cantiere di personale tecnico della Società che rediga apposito Rapporto di Sopralluogo di cui all'art. 8. Inoltre il personale tecnico esegue almeno un sopralluogo durante lo svolgimento di ciascuna prova in sito, ove prevista, nonché un ulteriore sopralluogo per lo svincolo della polizza fideiussoria.

La Società segnala, altresì, allo Sportello unico, mediante il suddetto Rapporto di Sopralluogo, il caso di mancato avvio dei lavori nei tempi previsti dai provvedimenti autorizzatori rilasciati dall'Amministrazione (concessione ed ordinanza).

Quando nel corso degli spostamenti del personale addetto ai controlli siano rinvenuti cantieri di alterazione del suolo o sottosuolo pubblico non previsti nel sistema gestionale del Comune di Firenze, o comunque in cui l'atto di concessione non risulti essere più valido, la Società è tenuta a verificarne l'autorizzazione e ad effettuare tutte le verifiche previste nel presente disciplinare. Per i suddetti cantieri sprovvisti di concessione, viene fatta tempestiva segnalazione alla Polizia Municipale competente per territorio ed allo Sportello Unico per il Sottosuolo e si provvede, comunque, alla redazione ed invio del Rapporto di Sopralluogo ai sensi del successivo articolo 8 ed alla esecuzione di tutti i conseguenti controlli e verifiche previste nel presente disciplinare.

Nell'ambito dei sopralluoghi dei cantieri di alterazione, la Società verifica con particolare attenzione quelli inerenti le richieste motivate come "urgenti", tramite la consultazione del sistema CityWorks/Geoworks; in tutti questi casi la Società verifica tempestivamente il possesso delle ricevute dei fax inoltrati dal concessionario alla Polizia Municipale (per le incombenze relative al 12

In caso di riscontrata mancanza delle comunicazioni prescritte dal Regolamento per i casi di urgenza, ne viene inviata tempestiva comunicazione - sottoscritta da personale Tecnico della Società allo Sportello Unico ed alla Polizia Municipale, onde consentire agli stessi di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art.6 c.3 del suddetto Regolamento. Per detti cantieri vengono eseguiti, inoltre, tutti i controlli e le verifiche previsti dal presente Disciplinare per la generalità degli interventi di alterazione.

Per i casi di urgenza la Società dovrà verificare, quando possibile, la presenza di condizioni tali da giustificare l'effettiva rispondenza a quanto previsto dai regolamenti per le urgenze.

Art. 7.2 Fase di esecuzione dei lavori

Durante la fase di esecuzione dei lavori da parte degli utenti, la Società controlla che l'esecuzione dell'intervento da parte del richiedente sia coerente con la pianificazione assegnata e che rispetti siano rispettate le prescrizioni del Disciplinare tecnico per il ripristino delle alterazioni del suolo pubblico, della concessione e del progetto concessionato, con particolare riferimento a:

1. posizione degli scavi;
2. Coerenza della segnaletica provvisoria con l'altra presente
3. dimensioni degli scavi e loro distanza (secondo quanto previsto dal succitato Disciplinare o dalle particolari prescrizioni tecniche impartite in sede di rilascio della concessione);
4. qualora lo scavo rientri nelle vicinanze delle aree verdi il rispetto di quanto previsto per le stesse dal disciplinare tecnico (Capo 9) e dalle prescrizioni riportate in concessione
5. riempimento degli scavi (materiali utilizzati, grado e tecniche di compattazione adottate, livello di riempimento rispetto al livello stradale ecc.);
6. Qualità del ripristino provvisorio della segnaletica orizzontale e verticale
7. qualità della eventuale pavimentazione realizzata per il ripristino provvisorio come prescritto dal disciplinare tecnico
8. qualità della eventuale pavimentazione realizzata per il ripristino definitivo;
9. ripristino della segnaletica orizzontale e verticale pre-esistente l'intervento;
10. ripristino di eventuali opere di abbattimento delle barriere architettoniche pre-esistenti l'intervento;
11. area occupata dal cantiere rispetto alle prescrizioni, alla concessione rilasciata ed alle interferenze;
12. rispetto dei tempi prefissati;
13. rispetto dei contenuti dell'ordinanza di mobilità rilasciata a supporto dell'atto di concessione.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi di alterazione stradale su carreggiate e/o marciapiedi in lastrico, oltre a quanto sopra, la Società controlla:

14. l'assenza di danneggiamenti alla pavimentazione esistente nel corso dello smontaggio;
15. la presenza in cantiere del lastrico smontato (al fine della verifica che non sia stato indebitamente allontanato materiale dal cantiere);
16. la quantità di lastrico effettivamente non recuperabile e la relativa documentazione di conferimento a discarica e/o impianti di recupero come materiale primo secondo;
17. la quantità e tipologia di lastrico eventualmente prelevata dai depositi comunali e la relativa documentazione di prelievo;
18. la quantità e tipologia di lastrico eventualmente conferita presso i depositi comunali e la relativa documentazione di deposito;
19. la quantità e tipologia di lastrico nuovo eventualmente fornito.

I controlli da 1 a 19 dovranno essere effettuati in corso d'opera con riferimento ai commi pertinenti allo stato di avanzamento dei lavori. Nello specifico, durante le fasi di scavo le irregolarità inerenti al "Disciplinare tecnico relativo a ripristini stradali" di cui alla DD 2016-08694 devono essere riscontrate in merito ai punti: 1, 3, 4, 5, 11, 13, 14, 15, 16, 19. Tutti gli altri punti dovranno essere oggetto di controllo al termine dell'intervento.

I suddetti controlli sono effettuati anche mediante rilievi metrici nonché, ove previsto, mediante adeguate prove in sito, le cui risultanze, unitamente ai dati relativi allo stato dell'intervento, devono essere riportati nell'apposito Rapporto di Sopralluogo da redigere ai sensi dell'articolo 8 del presente disciplinare

Art. 7.3 Fase di controllo della qualità dei ripristini

La Società verifica puntualmente che il concessionario esegua i ripristini del suolo nei tempi stabiliti dalla concessione o comunque dall'Amministrazione Comunale e che la qualità del ripristino sia coerente con le prescrizioni del Disciplinare Tecnico, con le altre eventuali prescrizioni integrative e con la concessione, nonché la sua idoneità al fine del transito in sicurezza da parte degli utenti della viabilità (pedoni, ciclisti, utenti di motocicli, motoveicoli o autoveicoli) sia per i ripristini provvisori che per quelli definitivi.

La Società deve, altresì, tenere e mantenere aggiornato un archivio dei ripristini definitivi (scarifica e realizzazione dello strato di usura in conglomerato bituminoso) che i Concessionari devono eseguire successivamente al ripristino temporaneo e secondo le modalità previste dal Disciplinare, in modo da poterne pianificare la verifica di corretta esecuzione da parte degli stessi mediante appositi sopralluoghi. In caso di mancato rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del ripristino "definitivo", la Società intima la conclusione dei lavori al Concessionario, secondo quanto previsto all'articolo 9, e segnala la situazione all'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito dei controlli dei lavori eseguiti dal concessionario, per i lavori i cui cantieri abbiano un'estensione superiore a 50 ml e fra 20 e 50 ml in caso di alterazione su strade primarie, la Società, anche mediante laboratorio di analisi appositamente incaricato dalla stessa, verifica lo stato della fondazione della pavimentazione stradale o del marciapiede, tramite l'esecuzione di prove di portanza con piastra statica o dinamica (almeno due nei casi di alterazione della carreggiata stradale) e gli effettivi spessori degli strati in conglomerato bituminoso tramite prelievi di campioni per carotaggio, programmando con lo stesso l'esecuzione di prove e prelievi in sito.

La Società provvede alla programmazione delle prove "a campione" (con priorità per le alterazioni di maggiore estensione sulla viabilità primaria) mediante il proprio personale tecnico - il quale interviene in cantiere al momento dell'esecuzione delle stesse e redige apposito Rapporto di sopralluogo - ed è responsabile della loro puntuale esecuzione.

Tali verifiche vengono sottoposte dalla Società all'amministrazione tramite apposita programmazione con cadenza mensile.

Nel caso in cui l'esito delle prove evidenzia una difforme esecuzione degli interventi di ripristino rispetto alle previsioni dei Disciplinari tecnici, la Società ne dà comunicazione allo Sportello Unico trasmettendo allo stesso apposito verbale di accertamento ai sensi del successivo art.9, sottoscritto dal personale Tecnico della Società attivando nel contempo la procedura di contestazione del lavoro eseguito

Con cadenza mensile la Società fornisce all'Amministrazione un resoconto di tutte le prove effettuate, specificandone tipo e quantità.

Al termine dell'esecuzione degli interventi di ripristino provvisorio, la Società provvede (ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera o) dell'Allegato 5 del Regolamento per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici) all'acquisizione della dichiarazione di collaudo delle opere eseguite dal concessionario (con particolare riferimento alle fasi di riempimento, stesa di sottofondi, ripristino provvisorio) redatta e firmata da personale abilitato e, quando espressamente richiesto dalle norme di legge e da regolamenti, tramite professionisti iscritti ad albo professionale. La dichiarazione contiene, altresì, esplicita dichiarazione sulla idoneità alla transitabilità in condizioni di sicurezza del piano viabile oggetto di ripristino provvisorio da parte di tutti gli utenti della strada (pedoni, cicli, ciclomotori, motocicli, autoveicoli, ecc.).

Analogamente, per i ripristini definitivi la Società procede all'acquisizione di analoga dichiarazione da parte del concessionario nella quale è esplicitata *"la perfetta esecuzione delle opere, la piena rispondenza alle prescrizioni della concessione rilasciata dal Comune e che lo stesso concessionario rimane responsabile, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nei confronti del Comune e di terzi per eventuali danni, anche se rilevati dopo che l'opera sia stata collaudata"*.

La Società è tenuta a controllare puntualmente i contenuti di entrambe le dichiarazioni del Concessionario verificando la loro rispondenza agli standard richiesti nonché alle risultanze dei

propri rilievi effettuati durante l'esecuzione dei lavori e delle prove eseguite, se necessario anche mediante apposito sopralluogo. In caso di completa rispondenza provvede ad inoltrarne copia allo Sportello Unico per il sottosuolo della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità. Nel caso in cui la Società rilevi, invece, delle difformità, le segnala allo Sportello Unico per il sottosuolo mediante apposito rapporto redatto secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.

Art. 8 Report sull'attività di controllo

A seguito di ogni sopralluogo effettuato al fine di adempiere agli obblighi di controllo prescritti dal presente disciplinare, il personale della Società addetto al controllo redige un apposito Rapporto di sopralluogo avente caratteristiche di check list, in cui viene annotato l'esito della verifica effettuata tramite l'utilizzo del software CityAgent. Il modello di check list viene redatto congiuntamente dalla Società e dalla Amministrazione Comunale.

La Società si impegna a fornire tramite l'utilizzo del sistema CityAgent o, nelle more di un completo sviluppo di questo tramite altra forma di comunicazione concordata con l'Amministrazione, tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione della Smart City Control Room (SCCR).

In particolare, nel Rapporto sono riportati i dati relativi allo stato dell'intervento e le risultanze dei rilievi eseguiti; dal Rapporto deve, inoltre, emergere se vi siano difformità tra il progetto approvato dall'Amministrazione Comunale e l'esecuzione dei lavori, se i lavori procedono nel rispetto dei tempi prescritti, del Disciplinare Tecnico e delle eventuali prescrizioni ad esso allegate, se durante lo scavo siano state danneggiate tubature o attraversamenti stradali di proprietà di amministrazioni o di altri enti gestori di sottoservizi e come sono stati riparati, annotazioni circa la regolarità della segnaletica di cantiere, ed ogni altro rilievo effettuato durante il sopralluogo. Al Rapporto è allegata la relativa documentazione fotografica.

L'esito sommario di ogni verifica effettuata, il Rapporto di sopralluogo e la relativa documentazione fotografica sono inseriti nel sistema gestionale in uso all'Amministrazione Comunale (City Works).

Il Rapporto di sopralluogo viene sottoscritto dal personale tecnico addetto al controllo e inviato al Comune di Firenze secondo le modalità di seguito descritte.

Se le verifiche prescritte nel presente disciplinare hanno esito:

- **POSITIVO:** il Rapporto di sopralluogo deve essere trasmesso allo Sportello Unico per il Sottosuolo, presso la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, in forma aggregata con cadenza mensile
- **NEGATIVO:** (cioè si riscontri il mancato rispetto dell'atto di concessione di alterazione, dell'ordinanza di traffico, delle disposizioni generali dei regolamenti comunali, del Nuovo Codice Della Strada e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione, del Disciplinare Tecnico (approvato con Determinazione Dirigenziale 2016/DD/08694 e ss.mm.ii.) e delle altre eventuali prescrizioni integrative rilasciate dai soggetti competenti, o irregolarità nella segnaletica di cantiere) il Rapporto di Sopralluogo deve essere anticipato via Mail entro il giorno successivo al sopralluogo allo Sportello Unico per il sottosuolo; questo, qualora ne ricorrano gli estremi, provvede mediante personale abilitato ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del D. Lgs. 285/1992 ss.mm. – Nuovo Codice della Strada - all'emissione di appositi verbali redatti ai sensi del Titolo VI CdS per l'accertamento di violazioni sanzionabili ai sensi degli articoli 21 e 25 dello stesso Codice della Strada.

Nel caso in cui dal sopralluogo si riscontri che dalle azioni od omissioni del concessionario in cantiere possa derivare pericolo per l'incolumità pubblica, il Rapporto di Sopralluogo deve essere inviato immediatamente allo Sportello Unico per il sottosuolo, provvedendo altresì ad attivare immediatamente le procedure di messa in sicurezza mediante comunicazione alla Polizia

Municipale .

La Società è tenuta ad inviare allo Sportello Unico per il sottosuolo un Rapporto di Sopralluogo secondo quanto sopra specificato anche nel caso in cui, nel corso degli spostamenti del personale addetto ai controlli, siano rinvenuti cantieri di alterazione del suolo o sottosuolo pubblico non previsti nel sistema gestionale del Comune di Firenze, che risultino sprovvisti di concessione, così come previsto dall'articolo 7.1 del presente disciplinare.

Art. 9 Adempimenti in caso di rilevate irregolarità degli interventi

Le procedure descritte nel presente paragrafo e nel paragrafo 10 e 11 sono passibili di parziale modifica in conseguenza di eventuali aggiustamenti si rendessero necessari nel corso della loro attuazione. In questo caso il Responsabile Unico del Procedimento invierà alla Società specifica nota nel quale saranno aggiornate le suddette procedure e, a far data da tale comunicazione, la Società attuerà quanto in esse previsto.

Nel caso in cui dai sopralluoghi o dall'esito delle prove in sito si riscontrino irregolarità nell'esecuzione dei lavori, con riferimento agli aspetti evidenziati all'art. 7.2, la Società redige apposito verbale di constatazione/nota di rilevazione da trasmettere alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità per l'eventuale redazione di verbale di accertamento.

La Società, inoltre, segnala immediatamente al concessionario ed invia allo stesso – anche solo mediante PEC, specifica nota scritta, intimando di intervenire per l'eliminazione delle irregolarità rilevate entro un termine congruo per l'esecuzione dei lavori, specificando, nei casi previsti dalle disposizioni del servizio viabilità, la messa in mora e che in caso di inadempienza alle prescrizioni impartite l'Amministrazione Comunale procederà d'ufficio, senza ulteriore preavviso, con oneri posti a carico del Concessionario mediante l'escussione, anche parziale, della garanzia fideiussoria prestata o, qualora non prevista, mediante altre modalità di recupero degli importi.

Qualora il concessionario non provveda nel termine indicato o non avvii comunque la procedura per la risoluzione della contestazione, la Società comunica tempestivamente l'inadempienza allo Sportello Unico per il sottosuolo e, congiuntamente all'A.C. provvede ad avviare la procedura prevista per l'esecuzione d'ufficio come disposto dal servizio Viabilità dell'A.C..

Nel caso in cui dal sopralluogo si riscontri che dalle azioni od omissioni del concessionario nelle attività di sua competenza possa derivare pericolo per l'incolumità pubblica, la Società intima immediatamente al concessionario l'eliminazione dello stato di pericolo; qualora lo stesso concessionario non si attivi immediatamente per la soluzione del problema ed il ripristino della sicurezza, la Società provvede immediatamente a dare comunicazione della situazione alla Polizia Municipale.

Nei casi suddetti, al fine dell'immediata eliminazione dello stato di pericolo, la Società attiva comunque tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza dell'area oggetto dell'intervento.

In particolare:

- segnala al soggetto incaricato delle attività di Pronto Intervento di intervenire tempestivamente e riscontrarne l'intervento;
- comunica tempestivamente l'inadempienza del concessionario allo Sportello Unico per il sottosuolo;

attiva le procedure previste per la contestazione dell'irregolarità e il ripristino come sopra indicato.

Art.10 - Gestione delle garanzie fideiussorie

Con la sottoscrizione del presente disciplinare, la Società SAS S.p.A. si impegna, altresì, a gestire le procedure amministrative inerenti le garanzie fideiussorie che i soggetti richiedenti devono prestare a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di alterazione di suolo pubblico ai sensi dell'allegato 4 al Regolamento per la concessione del suolo, del sottosuolo e delle infrastrutture municipali per la sistemazione degli impianti tecnologici.

In particolare, le procedure affidate alla Società, alle quali questa provvede mediante apposito personale amministrativo, sono quelle di seguito descritte:

a) Attuazione e gestione della procedura di escussione delle garanzie fideiussorie

In ogni caso in cui, nell'ambito dei controlli effettuati ai sensi del presente disciplinare, SAS S.p.A. rilevi la sussistenza di inadempienze del concessionario per le quali è prevista l'escussione della garanzia fideiussoria o il recupero delle somme, la Società invia al concessionario apposita nota contenente l'intimazione ad intervenire per l'eliminazione delle irregolarità, effettuando contestualmente la messa in mora; in caso di mancato adempimento entro i termini indicati comunica tempestivamente allo Sportello Unico per il Sottosuolo l'inadempienza in questione, secondo quanto dettagliato nell'articolo 9 del presente disciplinare e procede a comunicare al Global Service il mancato adempimento riscontrato con la comunicazione di messa in mora effettuata; successivamente al ripristino effettuato dal Global Service, la Società attiva la procedura di escussione con il soggetto fideiussore, fornendo allo Sportello Unico tutti gli elementi necessari per l'escussione stessa e redigere i relativi atti amministrativi, la cui adozione finale è comunque riservata al competente ufficio della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità del Comune di Firenze. Qualora il concessionario sia privo di garanzia fideiussoria, SAS SpA provvede ad attivare il recupero delle somme dovute per il ripristino secondo le modalità di cui all'art. 11

Nei casi in cui le suddette inadempienze siano riscontrate in cantieri non autorizzati, rinvenuti ai sensi dell'articolo 7.1 del presente disciplinare, e comunque sprovvisti della necessaria garanzia fideiussoria, la Società attiva la procedura di cui al successivo articolo 11 per la riscossione coattiva delle eventuali somme dovute dal soggetto responsabile all'Amministrazione Comunale.

Come previsto dall'allegato 5 punto 2 lettera p) del Regolamento, qualora a seguito dei controlli effettuati tramite prelievo di campioni e prove strumentali insito ai sensi dell'articolo 7.3. del presente disciplinare, sia rilevato un inadempimento alle prescrizioni tecniche impartite a mezzo del Disciplinare e delle eventuali prescrizioni integrative allegate, gli oneri relativi al costo delle verifiche, certificazioni e prove tecnologiche necessarie per la valutazione della esecuzione dei lavori sono posti a totale carico dei concessionari. La quantificazione degli oneri dovuti viene effettuata dalla Società e trasmessa all'Amministrazione Comunale per le opportune verifiche, successivamente alle quali la Società stessa invia richiesta di pagamento ai concessionari e, in caso di mancata corresponsione di detti oneri all'Amministrazione Comunale, attiva la procedura di escussione della fideiussione per il recupero di quanto dovuto ai sensi dell'allegato 5 punto 2 lettera p) del Regolamento o la procedura di cui all'art.11. L'escussione totale o parziale delle garanzie fideiussorie avviene, in ogni caso, a favore dell'Amministrazione Comunale.

b) Svincolo delle garanzie fideiussorie

Dopo l'acquisizione della Dichiarazione di Collaudo del concessionario e la sua trasmissione allo Sportello Unico per il sottosuolo ai sensi dell'articolo 7.3 del presente atto, nel caso in cui non vengano rilevate difformità di esecuzione con conseguenti richieste di intervento ai concessionari, decorre un periodo di 12 mesi, durante il quale la Società deve monitorare la qualità del ripristino eseguito dal concessionario. Qualora l'intervento comprenda aree a verde come descritto dal disciplinare tecnico la relazione dovrà contenere anche quanto prescritto dal disciplinare stesso al Capo 9. Al termine del periodo suddetto, la Società effettua una verifica finale, predisponendo per ogni concessione, in caso di esito positivo della verifica stessa, una Relazione Tecnica

firmata da tecnico attestante la regolare esecuzione dei lavori di ripristino, la percorribilità in sicurezza dei piani viabili (carreggiata e/o marciapiede o pista ciclabile) oggetto del ripristino da parte del concessionario e contenente esplicita dichiarazione necessaria per lo svincolo della garanzia fidejussoria prestata in riferimento ai lavori oggetto della concessione.

In caso di dichiarazioni assenti o non veritiere, la Relazione tecnica non può essere acquisita agli atti da parte dell'Ufficio competente della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

In caso di frequente reiterazione di Relazioni tecniche con dichiarazioni assenti o non veritiere si applica quanto previsto al successivo art. 14.

Nelle more di una completa integrazione del servizio oggetto del presente disciplinare nell'ambito del sistema CityWorks/Geoworks in uso al Comune di Firenze, la Società S.A.S. S.p.A. deve comunque provvedere, con aggiornamento mensile, alla redazione di un report delle attività svolte per ognuna delle concessioni rilasciate dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità

Art.11 - Recupero coattivo delle somme

La Società svolge tutte le attività di back office e front office necessarie per la gestione di tutte le fasi dei procedimenti amministrativi necessarie al recupero coattivo delle somme dovute all'Amministrazione Comunale da parte dei Concessionari che non sia possibile recuperare mediante la procedura di escussione delle garanzie fideiussorie prestate da questi ultimi (a titolo esemplificativo, somme dovute per inadempimenti relativi a cantieri non autorizzati, ecc...)

La Società, inoltre, espleta tutte le attività, descritte di seguito, connesse all'avvio, alla gestione continuativa ed alla legittima definizione dell'intero procedimento amministrativo a carico del trasgressore.

La procedura del recupero delle somme deve essere svolta in conformità di quanto previsto dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 ss.mm. e della normativa in materia di procedimento coattivo per la riscossione.

Per effettuare il servizio, la Società si avvale della dotazione software, hardware e di personale già utilizzata per l'effettuazione del servizio di recupero delle somme di cui al punto 19 del Disciplinare per la gestione della ZTL autobus vigente. L'intero servizio offerto dalla Società prevede la completa tracciabilità di ogni fase lavorativa e la completa trasparenza nei confronti sia del Comune di Firenze che degli utenti.

Art.11.1 - Procedura di gestione del servizio

L'attività consiste in:

- a. Individuazione sulla base dell'attività di controllo svolte dalla Società ai sensi dei precedenti articoli, di tutti i casi in cui occorra procedere al recupero di somme dovute alla A.C. a seguito della violazione degli obblighi derivanti da norme e regolamenti che disciplinano l'esecuzione delle alterazioni stradali (quali ad es. la esecuzione in danno da parte dell'A.C. di interventi di ripristino, eventuali danni o costi conseguenti alla installazione di cantieri non autorizzati, ecc..);
- b. verifica della completezza dei dati necessari per attivare la procedura e acquisizione delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento delle banche dati dei pubblici registri (Camera di Commercio Industri Artigianato e Agricoltura, Anagrafe Tributaria) con incrocio dei dati al fine di acquisire quelli più aggiornati;
- c. controllo degli indirizzi dei destinatari;
- d. stesura della richiesta di pagamento, entro 30 giorni dall'individuazione della violazione di cui alla prec. lett. a), delle somme dovute ed invio al Dirigente Responsabile del Comune per la firma sul modello cartaceo o digitale. Nell'atto deve essere indicato:
 - come mittente il Comune di Firenze c/o Servizi alla Strada S.p.a.;

- i termini di pagamento e le modalità di versamento.
 - l'avviso circa la possibilità di proporre opposizione al Giudice di Pace di Firenze entro 30 giorni dalla sua notifica.
 - Alla somma dovuta devono essere aggiunte le spese di notifica;
- e. notifica dell'atto all'operatore con raccomandata a/r o pec;
 - f. ricezione e verifica della relata di notifica degli atti notificati o della pec e sua archiviazione sia fisica che elettronica con indicazione dell'eventuale motivo della mancata consegna o del mancato ritiro da parte del destinatario;
 - g. verifica, nel caso di atti non consegnati, dell'esattezza dei dati del destinatario e nel caso rinotifica dello stesso con le modalità previste dal presente atto con importo comprensivo delle doppie spese di notifica se previste, salvo diversa indicazione del Comune di Firenze;
 - h. raccolta, ogni 30 giorni e secondo le modalità consentite di tutte le ricevute dei bonifici di pagamento saldati nonché di tutte le ricevute dei pagamenti effettuati e controllo della regolarità dei pagamenti mediante confronto delle ricevute (digitali o cartacee con i movimenti risultanti dall'estratto del conto corrente).
 - i. generazione dell'ingiunzione fiscale su supporto informatico, nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente, da inoltrare ai competenti uffici comunali per la firma del dirigente responsabile. Sono a carico della Società l'individuazione corretta dei dati da inserire e i codici fiscali degli utenti morosi, siano essi persone fisiche che giuridiche;
 - j. predisposizione delle controdeduzioni in caso di ricorso al Giudice di Pace sia della richiesta di pagamento sia dell'ordinanza ingiunzione stampa di tutti gli atti relativi al ricorso stesso. Gli atti dovranno essere predisposti con congruo anticipo rispetto al calendario fissato dal Giudice di Pace in modo tale da consentire ai responsabili del Comune l'esame degli stessi in tempo utile;
 - k. raccolta del materiale cartaceo originale relativo ai ricorsi alle autorità competenti, alle sentenze del Giudice di Pace e a qualsiasi altro atto relativo alla procedura inerente l'ingiunzione;
 - l. gestione del rapporto diretto con i debitori.
 - m. gestione dell'esito delle sentenze del Giudice di Pace compresa la procedura di scarica del ruolo o di sua riattivazione in caso di precedente sospensione;
 - n. gestione della richiesta di accesso agli atti con predisposizione della risposta con trasmissione della documentazione relativa.

Art. 11.2 - Modalità di svolgimento dell'attività

Per l'espletamento delle attività in esame, la Società dovrà avvalersi di personale formato sulle procedure informatiche in uso, nonché sulla normativa inerente la procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali.

L'intera attività offerta dalla Società dovrà prevedere la completa tracciabilità di ogni fase lavorativa e la completa trasparenza nei confronti sia del Comune che di terzi.

La Società deve rapportarsi con i diversi referenti del Comune (Direzioni Polizia Municipale Mobilità, Risorse Finanziarie) e con ogni altro ente o ufficio inserito nella procedura.

La Società deve operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, della Legge n. 241/1990 ss.mm. in materia di procedimenti amministrativi e diritto di accesso ai documenti amministrativi, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm. in materia di documentazione amministrativa.

In particolare, dovrà rispettare rigorosamente il segreto d'ufficio sui dati trattati e vigilare affinché anche il personale dipendente si comporti in ossequio alla predetta normativa e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati. Resta inteso che la Società dovrà improntare lo svolgimento della propria attività anche alla restante normativa vigente comunque applicabile all'attività espletata.

La Società dovrà adeguare il proprio modo di operare alle modifiche normative o alle disposizioni

di servizio eventualmente impartite dal Comune per un più funzionale e celere svolgimento del servizio.

La Società dovrà fornire tutta la modulistica necessaria in conformità alle normative vigenti e alle modalità definite nel presente atto. Il pagamento della somma dovuta dovrà confluire nel conto corrente intestato alla Società a tutte le somme in nome e per conto del Comune di Firenze. Si sottolinea che ogni comunicazione inviata agli utenti dovrà riportare come mittente quello del Comune di Firenze c/o Servizi alla Strada S.p.a.

La Società dovrà curare attentamente le varie fasi dei procedimenti per il recupero delle somme dovute, controllando la correttezza dei pagamenti rispetto ai termini di pagamento e agli importi dovuti, provvedendo, se necessario, all'invio di nuove comunicazioni agli utenti con gli importi adeguati.

La Società gestirà direttamente i rapporti con l'Ufficio Riscossione Coattiva per l'eventuale corretta notifica degli atti.

La Società dovrà anticipare tutte le spese di notifica necessarie per il corretto svolgimento di tutte le fasi del procedimento, recuperandole poi dai pagamenti degli utenti, di cui dovrà presentare completa rendicontazione. Tutte le somme riscosse dalla Società in virtù del presente disciplinare dovranno essere rendicontate al Comune.

A tal fine la Società deve predisporre mensilmente il rendiconto sulle richieste di pagamento riscosse con i relativi importi che dovranno essere trasmessi al Comune entro la prima decade del mese successivo a quello di riferimento. L'importo complessivo risultante dal rendiconto deve essere versato al Comune entro lo stesso termine sopra indicato. La Società nell'espletamento dovrà prestare attenzione ai termini di prescrizione.

Art.12 - Servizio di supporto tecnico per la gestione dei pareri nel sistema Cityworks/Geoworks

La Società provvederà altresì all'espletamento di un servizio di supporto alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità – Servizio Viabilità per la gestione tecnica e amministrativa delle concessioni di alterazione stradale. In particolare la società provvederà

- Alla presenza di un tecnico presso i competenti uffici della direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità nei giorni ed orari di apertura al pubblico per fornire all'utenza informazioni ed assistenza tecnica in merito alle procedure e contenuto del disciplinare tecnico
- alla verifica della domanda e degli elementi allegati alla stessa inviati a mezzo del sistema Cityworks/Geoworks dal richiedente la concessione al fine di verificarne l'idoneità all'accettazione e l'avvio del procedimento dell'istruttoria tecnica
- alla verifica dello stato di avanzamento della procedura, con particolare riferimento all'ottenimento di tutti i pareri tecnici necessari alla corretta conclusione dell'iter autorizzativo ed alla completezza e congruità dei pareri stessi.

Per le attività di cui sopra il personale dovrà, ove necessario, effettuare sopralluoghi e verifiche sui luoghi interessati dalle richieste di alterazione stradale.

L'espletamento di suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale tecnico della Società idoneo allo svolgimento delle mansioni suddette e che dovrà necessariamente relazionarsi con l'ufficio competente del procedimento della concessione di alterazione suolo pubblico.

Art. 13 Attività di verifica dell'attività pregressa dei gestori di sottoservizi

Nell'ambito delle attività di controllo delle attività di terzi svolte in attuazione dell'art. 7 del presente Disciplinare, la Società dovrà verificare la presenza di anomalie stradali facilmente riconducibili ad attività pregresse di alterazione non correttamente eseguite quali tracce avvallate su strada con pavimentazione in asfalto o materiali lapidei, marciapiedi non correttamente ripristinati, chiusini smurati, ecc. Tale rilevazione si aggiunge alle attività di sorveglianza e monitoraggio effettuate nell'ambito dell'appalto di Global Service della rete viaria cittadina tramite le quali

vengono rilevate situazioni di scarso stato manutentivo dovute ad attività di terzi non correttamente effettuate.

In caso la Società rilevi autonomamente e/o sia ad essa comunicato dall'Appaltatore del Global Service la presenza di un'anomalia evidentemente riconducibile ad un'alterazione pregressa o comunque da addebitare alla mancata corretta manutenzione di reti di sottoservizi, la Società, verificati congiuntamente con lo Sportello Unico gli estremi dell'alterazione rilasciata al gestore di sottoservizi e/o valutatane la proprietà, dovrà attivarsi con la procedura prevista dagli art. 9, 10 e 11 per intimare al concessionario di intervenire per l'eliminazione delle irregolarità rilevate.

Art. 14 Corrispettivo

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente disciplinare è dovuto il corrispettivo annuo di Euro € **886.013,68 IVA inclusa**.

L'importo del servizio è valutato sul numero di alterazioni/occupazioni relative al presente disciplinare richieste e rilasciate per l'anno 2017 dallo Sportello pari a 4758. Nel caso in cui si riscontri una variazione annuale in diminuzione di tale dato pari o superiore al 10%, l'importo del corrispettivo annuo potrà essere rivalutato dall'Amministrazione comunale.

I suddetti importi sono da intendersi come onnicomprensivi per la effettuazione di tutti i servizi previsti nel presente disciplinare restandovi inclusa ogni e qualsiasi spesa che la società affidataria andrà eventualmente a sostenere per l'assolvimento dei servizi conferiti. Pertanto null'altro è dovuto, oltre alla somma come sopra concordemente determinata, a qualsiasi titolo per l'espletamento dei servizi medesimi.

Gli importi dovuti sono corrisposti con cadenza mensile previa presentazione delle regolari fatture mediante opportuni provvedimenti della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

Art. 15 Livelli di servizio e penali

I livelli prestazionali di servizio minimi richiesti e le relative penali sono quelli descritti nella presente tabella:

Parametro di valutazione	Livello di Servizio	Indice di Scostamento	Penale	Modalità di controllo
Numero di cantieri controllati nell'anno di riferimento sulla base del presente disciplinare	Controllo di tutti i cantieri di alterazione stradale presenti in Cityworks/Geoworks	Numero di cantieri non controllati	Tra 0 e 5% nessuna penale. Oltre il 5% euro 1000 per ogni punto percentuale eccedente o frazione	Controllo dei rapporti consegnati
Presenza di tutte le dichiarazioni di collaudo delle opere eseguite dal concessionario per ripristini temporanei e/o definitivi	Inoltro della domanda al concessionario per l'acquisizione della dichiarazione	Numero delle dichiarazioni di collaudo non richieste sui ripristini temporanei e/o definitivi	Euro 1000 per ogni richiesta non effettuata	Controllo a campione sulle pratiche completate
Completezza del rapporto di sopralluogo o	Rapporto di sopralluogo completato in	Numero di rapporti non completati	Euro 500 per ogni rapporto non completo	Controllo a campione dei rapporti/relazioni

relazione tecnica per lo svincolo della polizza, incluse le dichiarazioni dei concessionari	ogni sua parte			consegnati
Gestione di tutte le segnalazioni di terzi	Verifica e gestione di tutte le segnalazioni pervenute	Percentuale segnalazioni gestite	Oltre il 90% di segnalazioni gestite nessuna penale, sotto il 90% € 50 per ogni segnalazione non gestita	Controllo diretto su software

I livelli di servizio richiesto e le relative penali trovano applicazione dall'avvio del presente Disciplinare.

L'individuazione e la determinazione delle eventuali penali da applicare viene effettuata annualmente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di apposite verifiche con cui si accerta che l'esecuzione del servizio sia rispondente ai livelli prestazionali minimi richiesti.

In caso di applicazione di penali per mancato rispetto dei livelli di servizio sopra indicati, la relativa decurtazione viene applicata sul primo pagamento utile da effettuare alla Società ai sensi dell'art. 14 del presente disciplinare.

È riconosciuta alla Società la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni con istanza indirizzata all'Amministrazione Comunale e corredata della documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative della non applicabilità delle penali.

Art. 15 Divieto di cessione e sub-affidamento

È fatto espresso divieto di sub-affidare e/o cedere a terzi, in tutto o in parte i servizi che, in virtù del presente disciplinare, sono affidati alla Società.

Art. 16 Responsabilità

L'Amministrazione Comunale è esonerata, e sarà, pertanto, tenuta indenne dalla Società, da ogni responsabilità derivante dalle attività inerenti l'espletamento dei servizi affidati con il presente disciplinare, per quanto riguarda gli eventuali incidenti ed eventuali responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dei servizi stessi ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della Società SAS S.p.A. ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 17 Controversie e inadempimento

In caso di inadempimento da parte della Società SAS S.p.A. ad una o più delle degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Comune di Firenze potrà procedere alla risoluzione del disciplinare medesimo, riservandosi ogni azione a tutela dei danni eventualmente subiti.

Per quanto non previsto e pattuito con la firma del presente disciplinare, le parti si richiamano alle disposizioni delle leggi vigenti in materia e, in particolare, convengono che per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle attività derivanti dall'applicazione del presente atto si fa riferimento al contratto generale di servizio stipulato in data

27/03/2017.

Nel caso in cui non sia possibile la composizione amichevole di dette controversie, le stesse saranno deferite al Tribunale di Firenze.